



COMUNE DI CEVO

PROVINCIA DI BRESCIA

COPIA

CODICE ENTE 10301

DELIBERAZIONE N° 60 del 08/09/2020

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO: D.LGS. 18 APRILE 2016, N. 50, ART. 21 E D.M. 24 OTTOBRE 2014.
APPROVAZIONE DEGLI SCHEMI DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI
LAVORI 2020/2022 E DELL' ELENCO ANNUALE 2020.**

L'anno otto del mese di Settembre alle ore 19:30, presso la sede comunale di via Roma 22, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

Intervengono i Signori:

<u>Cognome e Nome</u>	<u>Qualifica</u>	<u>Presenza</u>
CITRONI SILVIO MARCELLO	SINDACO	SI
LONGO VALENTINA	ASSESSORE	SI
MONELLA ALBERTO BORTOLO	VICE SINDACO	SI

PRESENTI: 3

ASSENTI: 0

Assiste l'adunanza l'infrascritto il Segretario Comunale Dott. Paolo Scelli il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. Citroni Silvio Marcello, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO: D.LGS. 18 APRILE 2016, N. 50, ART. 21 E D.M. 24 OTTOBRE 2014.
APPROVAZIONE DEGLI SCHEMI DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI
2020/2022 E DELL' ELENCO ANNUALE 2020.**

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 ed in particolare l'articolo 21 il quale:

- al comma 1 prevede, che le amministrazioni aggiudicatrici adottino, tra l'altro, il programma triennale dei lavori pubblici;
- al comma 3 prevede che *“Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica”*;
- con il comma 8 demanda ad un decreto attuativo
 - a) *le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali;*
 - b) *i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;*
 - c) *i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute;*
 - d) *i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo;*
 - e) *gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuandole anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti;*
 - f) *le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento;*

RICHIAMATO inoltre l'articolo 216, comma 3, del citato decreto, il quale prevede che *Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui all'articolo 21, comma 8, si applicano gli atti di programmazione già adottati ed efficaci, all'interno dei quali le amministrazioni aggiudicatrici individuano un ordine di priorità degli interventi, tenendo comunque conto dei lavori necessari alla realizzazione delle opere non completate e già avviate sulla base della programmazione triennale precedente, dei progetti esecutivi già approvati e dei lavori di manutenzione e recupero del patrimonio esistente, nonché degli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato. Le amministrazioni aggiudicatrici procedono con le medesime modalità per le nuove programmazioni che si rendano necessarie prima dell'adozione del decreto”*;

RISCONTRATO che ad oggi non è stato ancora emanato il decreto di approvazione dei nuovi schemi tipo del programma triennale delle opere pubbliche e che, pertanto, continua ad applicarsi il decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 24 ottobre 2014;

VISTO il decreto emanato dal Ministero delle Infrastrutture e trasporti in data 24 ottobre 2014;

VISTO il Titolo V della Costituzione;

VISTO il testo unico delle leggi sull'ordinamento delle autonomie locali n. 267 del 18 agosto 2000 e successive modifiche ed integrazioni;

DATO ATTO che su indicazione dell'Amministrazione dell'Ente, è stata svolta l'attività preliminare alla redazione del programma triennale e dell'elenco annuale, sulla base delle indicazioni di cui all'articolo 216, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016;

VISTO lo schema di programma triennale e l'elenco annuale redatti dal Responsabile del Servizio Lavori Pubblici ed Urbanistica, nonché Responsabile del procedimento di cui all' art. 31 del D.Lgs. 50/2016;

VERIFICATO che negli stessi sono indicate:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dal D.M. sopra richiamato;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;

CONSIDERATO che per gli interventi contenuti nell'elenco annuale, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la Giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari o degli studi di fattibilità;

PRESO ATTO che gli importi inclusi negli schemi troveranno riscontro nel bilancio di previsione 2020/2022;

VERIFICATO che non sono presenti opere da realizzare con l'apporto di capitale privato (project financing);

PRESO ATTO che il programma sarà trasmesso all'Osservatorio dei Lavori Pubblici;

RICHIAMATI inoltre:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, con il quale è stata approvata la riforma dell'ordinamento contabile delle regioni e degli enti locali nota come "armonizzazione", ed in particolare l'articolo 3, comma 1, il quale prevede l'entrata in vigore del nuovo ordinamento a decorrere dal 1° gennaio 2015;
- il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011), il quale prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere imputate a bilancio quando l'obbligazione viene a scadenza, secondo un crono programma contenente i tempi di attuazione;

PRESO ATTO che:

- il bilancio di previsione finanziario deve essere redatto secondo il principio della competenza potenziata e devono essere iscritte le spese in relazione agli esercizi di scadenza dell'obbligazione;
- il Piano triennale delle OO.PP. ed il relativo schema approvato con il DM 24/10/2014, prevedono che le opere vengano iscritte nei singoli esercizi della programmazione in cui le stesse prendono l'avvio, senza alcun riguardo per i tempi di realizzazione;
- in ossequio al principio di coerenza interna dei documenti che compongono il sistema di bilancio, si rende necessario integrare lo schema di piano triennale delle OO.PP. con un cronoprogramma che metta in evidenza gli esercizi in cui le obbligazioni verranno a scadenza, funzionale alla predisposizione del bilancio di previsione;

VISTO il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49, comma 2, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dal Segretario Comunale in ordine alla regolarità tecnica;

CON VOTI unanimi favorevoli espressi dai presenti nelle forme di legge

D E L I B E R A

- 1) **DI APPROVARE**, ai sensi dell'articolo 21, commi 1 e 3, del D.Lgs. n. 50/2016, lo schema del programma triennale delle opere pubbliche relativo agli anni 2020/2022 e del relativo elenco annuale 2020, secondo il contenuto delle schede redatte ai sensi del DM 24/10/2014 ed allegate al presente provvedimento sotto la lettera a) quale parte integrante e sostanziale;
- 2) **DI DEMANDARE** al responsabile del servizio competente gli atti conseguenti;
- 3) **DI DARE ATTO** che il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sono inviati all'Osservatorio dei Lavori Pubblici non prima che gli stessi abbiano assunto carattere di definitività, mediante l'approvazione definitiva unitamente al bilancio preventivo;
- 4) **DI DARE ATTO** che il programma triennale dei lavori pubblico confluirà e verrà inserito nel Documento Unico di Programmazione, parte 2 sezione operativa, come previsto dal D. Lgs. 118/2011;

Inoltre,

CON VOTI unanimi favorevoli espressi dai presenti nelle forme di legge

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
F.to Citroni Silvio Marcello

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Paolo Scelli

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

(Art.125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Si da atto che del presente verbale 14/10/2020 giorno di pubblicazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Paolo Scelli

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (*Art. 32, c. 1, della legge 18.06.2009, n. 69*).

Lì, 14/10/2020

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Paolo Scelli

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la suesata deliberazione:

X è stata dichiarata immediatamente eseguibile (*articolo 134, comma 4, D.Lgs.267/2000*)

è divenuta esecutiva oggi, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (*articolo 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000*).

Lì, 18/09/2020

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Paolo Scelli

COPIA PER ALBO

14/10/2020